

Progetto ALPIMED INNOV Report del prodotto realizzato nell'ambito della WP. "4.3.2-Soluzioni di ricerca applicata ad ALPIMED MOBIL"

Periodo di riferimento dell'attività realizzata: 23 settembre 2021 - 29 maggio 2022

In seguito ai living lab realizzati nel 2019 e alle riunioni dei tavoli sulla mobilità propedeutici al progetto ALPIMED MOBIL, si è ritenuto di realizzare un sondaggio online per coinvolgere il grande pubblico. **Si tratta della soluzione innovativa individuata e specifica al tema della mobilità nell'area Alcotra** trovata insieme ai partner coinvolti nel progetto MOBIL, impegnati nell'approfondire le abitudini di spostamento quotidiano dei cittadini.

Nel corso del periodo indicato è stato realizzato un sondaggio online veicolato e sponsorizzato attraverso la pagina Facebook InterregLiguria e Instagram, rivolto ai cittadini delle aree di cooperazione Interreg Alcotra: Nizza – Cuneo – Ventimiglia. Lo stesso mirava ad individuare i servizi di trasporto presenti nelle aree periferiche di montagna e l'utilizzo di mezzi elettrici sul territorio Alpimed.

Sponsorizzate a pagamento su Facebook
Realizzate per veicolare il sondaggio Alpimed Mobil e Innov.
(<https://forms.gle/Z3N6e8EzvvWtKzqo9>)



Il primo periodo di sponsorizzazione online ha avuto la durata di un mese dal 23 settembre al 24 ottobre 2021, seguito da un secondo periodo di sponsorizzazione dal 3 al 20 dicembre 2021.

Poiché la partecipazione dei giovani era notevolmente scarsa, è stato chiesto - nel corso degli eventi con le scuole che si sono svolti da ottobre 2021 a maggio 2022 nell'ambito di #young4Alpimed – ad alunni, assistenti scolastici e docenti di compilare il sondaggio e rispondere alle domande sulle tematiche della mobilità sostenibile.

Il titolo del sondaggio è stato “**Mobilità sostenibile futuro o realtà? I mezzi di trasporto del futuro sono già qui...**” ed è stato realizzato per raggiungere un target diverso da quello coinvolto durante i due living lab del territorio e che vedeva una partecipazione più istituzionale e tecnica. Per sopperire alla mancanza di un coinvolgimento diretto, rapido ed efficace del territorio, capace di indagare i bisogni del grande pubblico, si è ritenuta come soluzione più innovativa ed immediata, l'attivazione di un sondaggio da veicolare tramite i social network.

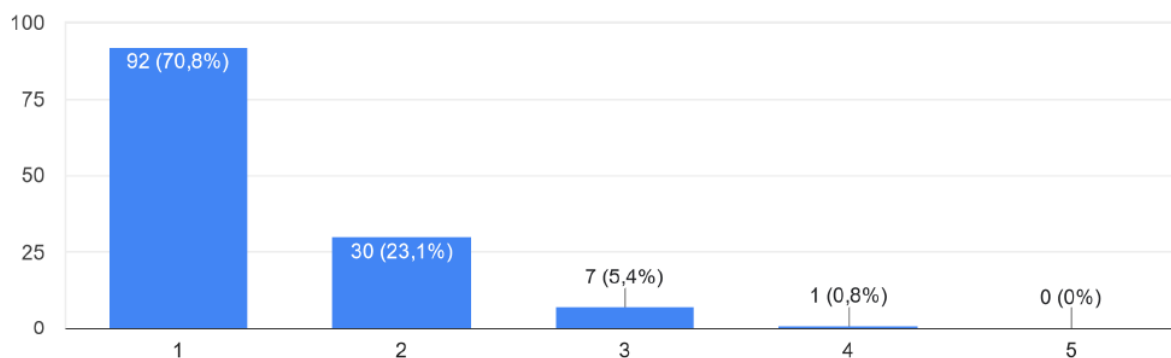
Al sondaggio hanno risposto 130 utenti

- 54% uomini
- 46% donne

Il sondaggio, articolato in 6 domande – oltre all'età e alla zona di provenienza - ha permesso di raccogliere delle informazioni utili anche per i report realizzati all'interno del progetto ALPIMED MOBIL e le conseguenti azioni di comunicazione del progetto.

E' emerso che negli spostamenti quotidiani verso il luogo di lavoro o la scuola, domina ancora l'auto personale, anche se in molti hanno risposto di spostarsi quotidianamente a piedi:

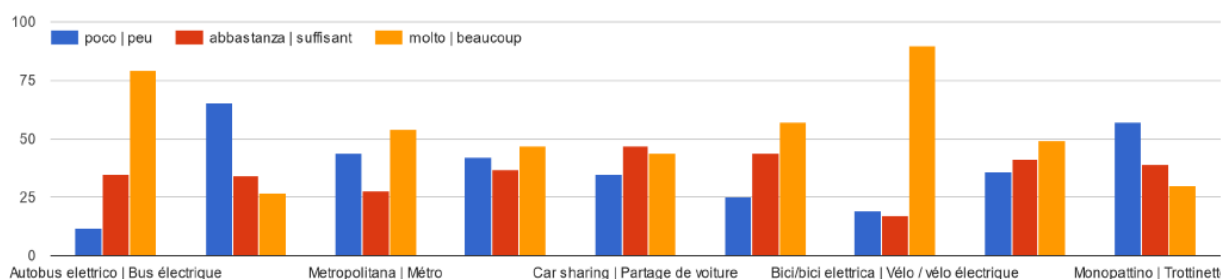
1) Quanti mezzi di trasporto usi solitamente per recarti a scuola o al lavoro? (Risposta multipla) |
Combien de moyens de transport utilisez-vous habitu...rendre à l'école ou au travail ? (Choix multiple)
130 risposte



LAVORO & SCUOLA	spesso	talvolta	raramente	mai
Auto	50	19	24	30
Auto elettrica	1	7	13	105
Bus	24	25	33	44
Funicolare	1	7	16	102
Metropolitana	7	13	29	77
Taxi	-	8	21	97
Treno	21	23	23	59
Nave bus	-	5	15	106
Scooter o moto	17	11	21	77
Bicicletta	19	16	28	63
Bicicletta elettrica	5	7	17	97
Monopattino	1	6	13	106
A piedi	40	27	19	40

La maggior parte dei partecipanti al sondaggio vorrebbe vedere più diffusi nelle proprie zone la bicicletta elettrica e il bus elettrico; tutto questo fa capire come le azioni di sensibilizzazione e di educazione stiano creando una consapevolezza – nei confronti dell’ambiente e della sostenibilità - sempre maggiore nei cittadini, piccoli e grandi.

4) Quale mezzo di mobilità sostenibile vorresti vedere maggiormente diffuso nel tuo paese/città? (Risposta multipla) | Quels moyens de mobilité durable voudriez-vous voir plus répandus dans votre pays/ville ? (Choix multiple)



Infine rispetto ostacoli individuati dai partecipanti al sondaggio nel ricorrere a maggiori soluzioni di mobilità sostenibile è necessario fare un distinguo:

- Da un lato, c’è una condizione esterna al singolo cittadino: ovvero la mancanza di infrastrutture che limita la diffusione e l’ampliamento di soluzioni sostenibili
- Dall’altro lato una condizione interna al cittadino: ovvero “una mentalità ottusa ed egoistica”. Infatti, spesso per evitare pratiche più sostenibili ci si uniforma all’atteggiamento comune pertanto “se non lo fanno gli altri, non vedo perché debba farlo io”.